

Il progetto

«Totalife», l'amore è la forza che cura

Una Clinica mobile e le diagnosi a distanza in Kenya. Venerdì la premiazione del concorso

Antonella Russoniello

«**S**enza amore non potremmo sopravvivere. Gli esseri umani sono creature sociali e prendersi cura gli uni degli altri a vicenda è la base stessa della nostra vita», lo scrive il Dalai Lama e probabilmente lo pensano anche i fondatori dell'associazione «Totalife» che, venerdì alle 20,30, presso l'auditorium «Vitale» del Conservatorio «Cimarosa» premieranno i vincitori della II edizione del Concorso «Totalife» che per tema ha «Il potere deduttivo delle immagini» riservato alle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Avellino.

Oltre 500 gli studenti partecipanti, appartenenti a 19 istituti scolastici che hanno sviluppato il tema proposto con cortometraggi, videoclip, fotografie, fumetti, temi o foto. Per i vincitori delle superiori tre vacanze-studio all'estero (da tremila, duemila e mille euro, previa presentazione del relativo preventivo); per i ragazzi delle medie inferiori un corso di inglese (da 500 euro) e due abbonamenti alla Piscina Comunale, rispettivamente annuale e semestrale. Il programma della serata prevede la premiazione dei ragazzi più piccoli, il concerto dell'Orchestra del Conservatorio «Cimarosa» dal titolo «La Musica tra dramma e poesia: Beethoven e Mendelssohn» diretto da Gina Grassi con Renato Orciuoli al violino e la premiazione finale dei vincitori delle scuole superiori. Gli elaborati sono stati valutati dalla commissione valutaria composta da Roberto Godas, presidente di «Totalife», Luca Cipriano, presidente del Conservatorio, Paola Di Natale, dirigente tecnico Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ida Grella e Giovanni Sasso, dirigenti scolastici, e Generoso Picone, responsabile della redazione avellinese de «Il Mattino».

Il concorso
 Il potere delle immagini con video, foto e scrittura

Roberto Godas Totalife ha ormai 5 anni: quali sono stati momenti più significativi?
 «L'associazione nasce il 12 dicembre 2012 in ricordo di nostra figlia Antonia che, prima di noi, si era interessata fare del bene in Africa. Durante un viaggio di piacere, infatti, visitam-



L'impegno Roberto Godas, a destra, in Kenya per «Totalife»

mo un orfanotrofio dove lei volle rimanere fino al ritorno in Italia per aiutare quei bambini. Dall'Italia continuò inviando parte dei suoi guadagni professionali. Dopo la sua immatura scomparsa, abbiamo voluto continuare questo suo impegno e così è nata «Totalife», il cui nome è un gioco di parole che indica sia il vivere la vita appieno che il nome con cui la chiamavamo in famiglia. Abbiamo lavorato tanto e affrontato molte difficoltà, in Africa è relativamente facile far arrivare macchinari o aiuti ma è difficilissimo farli funzionare, basta un minimo guasto e anche l'apparecchiatura più sofisticata si ferma per sempre. C'è un livello di povertà così assoluto, che le persone non hanno neppure i mezzi per andare in ospedale, c'è la corruzione e i dazi che gravano i beni che entrano in Africa».

Per questo motivo avete pensato di realizzare una Clinica mobile?

«In Kenya soltanto il 25% della popolazione ha i servizi igienici. Abbiamo documentato quella realtà in un libro con le foto di Antonio Bergamino, «Hakuna Matata», proprio per mostrare che difficoltà di queste persone che vivono in capanne. Abbiamo perciò avviato una collaborazione con la Croce Rossa del Kenya per donare la Clinica mobile, che a giugno andremo a verificare e che consegneremo ufficialmente a ottobre. Girerà i villaggi per dare un aiuto di base e combattere, ad esempio, la Tungiasi, una pulce che penetra nei piedi dei bambini dove depono larve che divorano letteralmente la carne. Una malattia tremenda che però si cura con due euro di antibiotici somministrati in 6 mesi e l'uso del Tea Tree, una pianta locale, che disinfecta e cicatrizza e, usata come decotto e sparsa intorno alle case, allontana le pulci».

Ma il vostro progetto non si ferma a questo.

«È vero. Cureremo, infatti, la formazione di ecografisti non medici che comunicheranno, via internet, con alcune strutture sanitarie irpine che si sono offerte di leggere per noi questi esami e di rimandare, sempre via mail, i referti. Ciò avverrà anche con i risultati delle analisi cliniche, la tecnologia ci aiuterà a rispondere velocemente come se il medico fosse in loco».

Volendo riassumere la filosofia di vita di Antonia, come la potremmo descrivere?

«Vivere la vita totalmente, in pienezza, coltivando l'impegno, ma anche la parte più gioiosa. Ci ha insegnato che l'amore è la forza che guarisce e sublima anche il dolore più grande».

L'incontro

Vizi antichi e nuove speranze, Folli al Circolo del Nuoto

«L'Italia fra vizi antichi e nuove speranze» è il tema dell'incontro che domani alle 17,30 si svolgerà al Circolo del Nuoto di Avellino con Stefano Folli. L'editorialista de «la Repubblica», già a «Il Sole 24 Ore» ed ex direttore de «Il Corriere della Sera» e collaboratore di Giovanni Spadolini, sarà ospite dell'appuntamento organizzato con il Rotary Club Avellino. Sarà l'occasione per discutere con uno dei più importanti



testimoni della politica nazionale dello stato dell'Italia e del momento che il sistema vive nel suo complesso: una ricognizione che partirà dal tema identitario per svilupparsi fino al presente e verificare quante tracce del passato siano ancora ben evidenti dentro il tessuto contemporaneo: vizi antichi, appunti, ma anche nuove speranze perché l'incontro si propone anche di aprire uno squarcio alla prospettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti

Al «Cimarosa» la chitarra Greci Villa Amendola: storia e suoni

«La chitarra Greci. Un contributo italiano allo sviluppo della chitarra» è il tema della conferenza-concerto che si terrà oggi alle 16 presso l'auditorium «Vitale» del Conservatorio «Cimarosa» per presentare appunto la chitarra Greci. A relazionare sarà Michele Greci, mentre il concerto con chitarre Greci sarà tenuto dagli allievi delle classi di Chitarra dei maestri Lucio Matarazzo, Stefano Magliaro, Adriano Rullo e Michele Greci.

Le manifestazioni promosse dalla Curia Vescovile in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Avellino nell'ambito della rassegna «Maggio dei Monumenti 2017», prevedono per domani alle 17,30 un appuntamento culturale a Villa Amendola che si propone di descrivere

un'importante pagina della storia di Avellino. Tema dell'incontro «Storia e musica a Villa Amendola». Interverranno l'assessore alla Cultura, Bruno Gambardella, lo storico Andrea Massaro e il musicista Domenico Sodano. A Massaro sarà affidato l'incarico di raccontare i tre secoli di storia che hanno scandito le imprese e le vicende dei diversi personaggi che hanno posseduto la Villa, a



Villa Amendola

partire dal XVIII secolo, per passare negli anni del Decennio napoleonico, nel Risorgimento, nel Ventennio e, infine, nell'Italia Repubblicana. L'edificio, arricchito da un imponente giardino, prende il nome dell'ultimo proprietario e primo sindaco repubblicano di Avellino, Francesco Amendola, eletto all'indomani della Liberazione. La trama narrativa sarà accompagnata dai brani musicali eseguiti da Domenico Sodano, studioso di valore degli strumenti antichi, quali cetra, salterio e arpa celtica. Sodano è impegnato nelle varie attività di musica sacra e liturgica, studioso di Carlo Gesualdo da Venosa, a cura della Fondazione dedicata al Principe dei Musici ha realizzato uno speciale cd dal titolo «Alla corte di Gesualdo», nel quale è stata riproposta tutta la musica strumentale del grande compositore rinascimentale d'Irpinia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorni felici

LAUREA

Francesco Rozza
 «Con l'augurio che questo sia solo il primo dei tuoi grandi sogni che si avverano. Sei il nostro grande orgoglio». Tanti auguri a Francesco Rozza per la sua laurea in ingegneria Civile da parte della sua famiglia, dal papà Pietropaolo, dalla mamma Amalia e dalla sorella Raffaella.

LE FARMACIE

I turni
 Il servizio continuativo (8,30-20) ad Avellino è assicurato dalla farmacia



Francesco Rozza

Amodeo in via Tagliamento, 44 (telefono: 0825-36917); quello notturno (20-8,30) dalla farmacia Cardillo in via Due Principati, 32 (telefono: 0825-71825); sabato pomeriggio e festivi (8,30-13,30 e 16,30-20) anche dalla farmacia Giliberti al Largo Ferriera, 9 (telefono: 0825-74890).

GUARDIA MEDICA

L'emergenza
 Il Servizio di continuità assistenziale, ex Guardia medica, si trova ad Avellino in via degli Imbimbo. Per contatti, il numero di telefono è: 0825-292013.

NUMERI UTILI

Pubblica utilità
 Pronto intervento Carabinieri: 112
 Soccorso pubblica emergenza: 113.
 Emergenza infanzia: 114.
 Vigili del fuoco: 115.
 Guardia di Finanza: 117.

Emergenza sanitaria: 118.

PRENOTAZIONI ASL

LA REDAZIONE

I recapiti
 La redazione de «Il Mattino» di Avellino si trova in via Del Balzo, 59. L'indirizzo di posta elettronica è: avellino@ilmattino.it. Telefono: 0825-697131.

LA PUBBLICITÀ

Le inserzioni
 L'agente della Piemme che cura le inserzioni pubblicitarie per l'edizione di Avellino de «Il Mattino» è Pino Pugliese. Risponde al numero di telefono 0825-697135.

GIORNI FELICI

I messaggi
 I messaggi per la rubrica «Giorni felici» vanno inviati entro le 13 del giorno precedente la pubblicazione richiesta. Vanno indicati obbligatoriamente nome e cognome dell'interessato.

Vedere & ascoltare

LE MOSTRE

Francesco De Sanctis

Mostra degli autografi della raccolta desanctisiana presso la Biblioteca provinciale di Avellino in corso Europa. Nell'ambito del bicentenario della nascita dello scrittore, critico letterario, filosofo e uomo politico di Morra. L'esposizione è visitabile fino al 31 dicembre 2017 dalle 8,30 alle 13 tutti i giorni a eccezione del sabato e della domenica, dalle 15 alle 17,30 il martedì e il giovedì.

«Viaggio nella terra di De Sanctis»

La mostra ideata e realizzata dall'Archivio di Stato negli spazi della Sala esposizione dell'ex Carcere Borbonico con ingresso in via Verdi, 17. Visitabile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18 e il sabato alle 10 alle 13. Fino al 30 giugno.

«La Madonna di Fatina e l'Arte Sacra»

In occasione del centenario delle apparizioni di Fatima «Gli amici del MdA» e «Nel Segno dell'Arte» organizzano la mostra d'arte «La Madonna di Fatima e l'Arte Sacra» che si terrà fino al 27 maggio presso il Palazzo Vescovile, in piazza Libertà 19, ad Avellino. Le 13 opere in mostra sono state realizzate da Gian Marco Montesano, Gabriella Chiaradonna, Stefano Esposito, Nadia Marano, Elisa Monica, Assunta Picariello, Michela Strollo, Bruno Tarantino, Alfredo Vella, Generoso Vella. La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, venerdì e sabato dalle 17,30 alle 19.

I MUSEI

Museo Provinciale

In via Roma ad Avellino il Museo Archeologico, la Pinacoteca provinciale, la Mediateca provinciale e la Biblioteca «Capone». Dal lunedì al venerdì: 8,30-14. Chiuso il sabato e i festivi.

Museo Irpino del Risorgimento

Carcere Borbonico. Tel. 0825-790733. museoirpino@mediateur.it. Dal lunedì al venerdì: 9-13; martedì e giovedì: 15,15-17. Chiuso il sabato

Museo Civico Avellino

A Villa Amendola, dalle 8 alle 14 dal lunedì al sabato e martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18.

Museo Abbaziale di Montevergine

Sabato dalle 9,30 alle 13. Domenica e festivi dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17. Fino al 15 settembre tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Museo Montefusco

Carcere Borbonico in piazza Castello. Prenotazione allo 0825-964003 o comunedimontefusco.av.it. Dal lunedì al venerdì 9-13.

Museo Summonte

Complesso Castellare, via Castello Tel.: 0825-691191 e 0825-691126.

Parco Aeclanum

Via Nazionale Passo-Mirabella Eclano. Tutti i giorni 8-15,30

Museo Civico Ariano

Via Rodolfo d'Afflito, Palazzo Forte-Ariano Irpino. Dal martedì alla domenica 10-13, 16-19 e 20-23.

Antiquarium Ariano

Via Anzani, 8 - Ariano Irpino Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Antiquarium Avella

Via De Sanctis, 16. Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17,30.

Museo Archeologico Bisaccia

Castello ducale. Dal martedì alla domenica 11-13 e 17-19, lunedì 17-19, chiusura il lunedì mattina. www.museobisaccia.it

Museo Civico della Gente senza storia

Chiostro del Monastero Verginiano in piazza IV novembre-Altavilla Irpina. Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Museo di Sant'Alberico Crescitelli

Al Corso Garibaldi, 10 di Altavilla Irpina. Martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30.

Museo Etnografico

Via Carbonara-Aquilonia Tutti i giorni, 10-13 e 15,30-18,30